

PROGETTO SIR – SCHEDE PER CONVEGNO ROMA (14-15.10.2016)

GIOVANNI COSSA

Autore: Giulio Paolo

Opere: *i libri singulares*

Oggetto e temi di ricerca:

Lo studio ha a oggetto i *libri singulares* di Paolo, ossia quelle opere che ci sono tramandate come consistenti in un unico volume. Sono, più precisamente, 53 libri impiegati nel Digesto (o in altre fonti, come i *Fragmenta Vaticana*), per un totale di 143 frammenti; a essi devono aggiungersene 8 che sono menzionati dall'*Index Florentinus* ma non trovano riscontri all'interno della compilazione.

Il criterio di individuazione è, dunque, prettamente formale e attiene alle dimensioni degli scritti (sebbene per essi si impieghi sovente l'appellativo di "monografia", che invece dovrebbe avere riguardo solo agli aspetti sostanziali di un determinato prodotto letterario). Di molti di questi "libri singoli" è stata sovente sospettata l'autenticità e la paternità paolina. In particolare, si sono considerati o come segmenti dell'*Ad edictum* separati da editori tardoantichi, o come vere e proprie collazioni di materiali (non sempre esclusivamente) paolini, recuperati nelle sedi più disparate. Si impone, quindi, anche un lavoro in parallelo con i commentari maggiori del giurista, in primo luogo quello edittale; ma, al di là delle valutazioni di portata globale, questo è evidentemente un punto che presuppone un'indagine specifica per ogni opera.

Quanto ai profili testuali, uno dei problemi principali circa i *libri singulares* è senza dubbio rappresentato dalla scarsa disponibilità di testimonianze residue: di un buon numero di essi possediamo un unico frammento, mentre sono rari i casi in cui ne siano stati escerpiti più di 5 (il più utilizzato è il *l.s. regularum* con 8 frammenti). La ricostruzione dell'ordine e della struttura degli scritti è destinata in molti casi a rimanere improduttiva. Il compito più rilevante, invece concerne l'analisi dei singoli passi, allo scopo di valutare se il loro contenuto possa essere realmente ascritto a Paolo, sulla scorta di un giudizio comparativo di natura sostanziale.

D'altronde, i frammenti presentano tra sé discontinuità dimensionali e tipologiche: alcuni assai passi lunghi e articolati, mentre altri racchiusi in un'unica frase; taluni offrono ampie descrizioni casistiche, mentre altri si riducono a *regulae* concise. Né è difficile trovare passi sospettati di profonde interpolazioni: anche questo versante del vaglio testuale non può, quindi, essere sottovalutato.